

Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 ottobre 2024, n. G13389

Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante "Disposizioni urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio". Prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), del D.Lgs n. 1/2018, di cui all'art. 2, comma 3, dell'OCDPC n. 700/2020. Presa d'atto dell'approvazione della rendicontazione del contributo riconosciuto in favore del Sig. VOLANTE Vincenzo. Erogazione al Comune di Gallinaro (Fr) per la successiva liquidazione.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

OGGETTO: Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante "Disposizioni urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio". Prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), del D.Lgs n. 1/2018, di cui all'art. 2, comma 3, dell'OCDP n. 700/2020. Presa d'atto dell'approvazione della rendicontazione del contributo riconosciuto in favore del Sig. VOLANTE Vincenzo. Erogazione al Comune di Gallinaro (Fr) per la successiva liquidazione.

IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE REGIONALE "EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112"
IN QUALITA' DI
SOGGETTO RESPONSABILE DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il "Codice della Protezione Civile";
- gli artt. 25 - 26 "Ordinanze di Protezione civile" e 27 "Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale" del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Emergenza, Protezione Civile e Nue112", subentrata nelle competenze della Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- la determinazione n. G03585 del 29.03.2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale alla Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e Nue 112", con la quale, preso atto della direttiva del Direttore Generale prot. n.0281552 del 28.02.2024 (VI direttiva in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9) si dispone che, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 9, c. 1, del regolamento regionale 23 ottobre 2023, n.9, come modificato dal regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, fermo restando quanto previsto alla lettera d), le competenze ed il personale delle strutture organizzative a rilevanza dirigenziale delle sopprimende Direzione Regionale Soccorso pubblico e Nue112 e Agenzia Regionale di Protezione Civile transitano secondo quanto riportato nella Tabella 1, allegata alla medesima direttiva presso l'istituenda Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e Nue112" a decorrere dal 1 aprile 2024;
- la Direttiva del Direttore Generale prot. 0171148 del 06.02.2024, avente ad oggetto "*Prime indicazioni operative per l'attuazione delle direttive I e II prot. nn. 1414222 del 05/12/2023 e 132306 del 30/01/2024, relative alla riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n.9*";
- la Direttiva del Direttore Generale prot. n.0281552 del 28.02.2024, avente ad oggetto "*VI direttiva in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9*";
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019;
- l'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con cui per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse al Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per la successiva istruttoria alla data del 1° gennaio 2022, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019 e 2020, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 915 del 17 agosto 2022, recante *“Ordinanza di Protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della medesima Regione”*;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 932 del 13.10.2022 recante *“Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020”*, ed in particolare l'allegato B alla medesima recante *“Criteri direttivi per la determinazione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili”*;

PREMESSO che:

- nel periodo 30 ottobre – 30 novembre 2019 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni a strutture ed infrastrutture pubbliche, alle abitazioni private ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00287 del 4 dicembre 2019, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio a seguito degli eccezionali eventi calamitosi di natura meteo-idrogeologica verificatesi a decorrere dal giorno 30 ottobre 2019 sino a tutto il mese di novembre 2019;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 74 del 21.03.2020), è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio, nonché stanziato per la Regione Lazio l'importo di € 1.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 247 del 06.10.2020), il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza in parola;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

- con Decreto n. B00001 del 14.10.2020, è stato costituito l'Ufficio di Supporto alle attività del Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 700/2020;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2021 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 104 del 03.05.2021) lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio è stato prorogato per 12 mesi;

DATO ATTO che:

- in data 15 marzo 2022 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 915 del 17 agosto 2022, la Regione Lazio è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 700 dell'8 settembre 2020, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della medesima Regione;
- per le finalità di cui sopra, l'Ordinanza n. 915/2022, ha individuato il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Lazio quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi;
- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 novembre 2019, per lo svolgimento delle attività, con Determina G11468 del 01.09.2022, ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del Completamento degli Interventi;

PRESO ATTO che la succitata Ordinanza n. 700/2020 dispone, all'art. 2, commi 3 e 6, quanto segue:

- 3. *“Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, il Commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base della modulistica allegata alla presente Ordinanza e secondo i seguenti criteri e massimali:*
 - *per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti*



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di € 5.000,00;

- per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di € 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva;

- 6. *“La modulistica di cui al comma 3 può essere utilizzata anche per la ricognizione da effettuare con riferimento all'art. 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.”;*

PRESO ATTO che, al fine di provvedere alla ricognizione dei fabbisogni concernenti il patrimonio privato, ed alle attività economiche e produttive di cui all'art. 2 dell'OCDPC n. 700/2020 riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c) ed e) del codice di protezione civile – D.lgs n. 1 /2018, il Commissario Delegato;

- con Decreto n. B00020 del 26.01.2021 ha proceduto ad approvare il modello di avviso pubblico, con le relative schede di ricognizione che tutti i Comuni del Lazio, nominati Soggetti Attuatori, sono tenuti ad utilizzare per la ricognizione dei fabbisogni;
- con nota prot. n. 140 del 28.01.2021 ha trasmesso, mezzo pec, a tutti i Sindaci dei Comuni della Regione Lazio le disposizioni relative alla ricognizione dei fabbisogni, approvate con il sopraccitato Decreto n. B00020/2021, con l'indicazione di trasmettere le schede riepilogative entro il termine del 31.03.2021;
- a seguito della trasmissione dei prospetti da parte delle Amministrazioni Locali, ha proceduto a predisporre il fabbisogno complessivo, riportando, come previsto nella documentazione trasmessa ai Soggetti Attuatori, nell'ambito dei costi ex art. 25, comma 2, lett. C) le spese espressamente indicate nell'apposito campo;
- con nota prot. n. 394 del 16.04.2021, ha provveduto a trasmettere al Dipartimento di Protezione Civile, l'esito della ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico e privato (nuclei familiari ed attività economiche e produttive), indicando per quest'ultimo l'importo complessivo di € 9.103.320,34, di cui € 3.076.669,63 ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. C del D.Lgs. 1/2018 ed € 6.026.650,71 ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. E del medesimo decreto legislativo;

CONSIDERATO che la citata l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 932 del 13.10.2022, allegato B, punto 1.2, prevede, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020, che, ai fini della determinazione dell'importo dei contributi previsti dall'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, *“gli eventuali importi, già riconosciuti per l'immediato sostegno, che costituiscono anticipazione del contributo concedibile, devono essere detratti dallo stesso”;*



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

PRESO ATTO che il Sig. VOLANTE Vincenzo ha presentato domanda di accesso al contributo, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 1254 del 5/03/2021;

PRESO ATTO, che la Delibera del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, avente ad oggetto "Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio" ha stanziato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del D.Lgs 1/2018, esclusivamente per gli interventi di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs 1/2018, la quota di € 1.846.001,78, non prevedendo ulteriori stanziamenti a favore degli interventi di cui alla lettera e) del comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs 1/2018;

PRESO ATTO che l'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza n. 700/2020 dispone che *"All'esito della ricognizione di cui al comma 3, a valere sulle relative risorse rese disponibili con delibera di cui all'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018, il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti."*;

CONSIDERATO che lo stanziamento di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri di data 20 maggio 2021:

- è destinato esclusivamente a dare copertura alle prime misure di cui alla lettera c), del comma 2, dell'art. 25, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- l'importo pari ad € 1.846.001,78, è inferiore al fabbisogno comunicato dal Commissario Delegato al Dipartimento della Protezione civile, per le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive, pari ad € 3.076.669,63;
- l'assegnazione è avvenuta senza una ripartizione interna di risorse tra le due categorie di beneficiari (privati ed imprese) ed è pari al 60% del fabbisogno rappresentato dal Commissario Delegato;

PRESO ATTO che pertanto, con Decreto n. B00071 del 14.10.2021, il Commissario Delegato ha proceduto:

- all'approvazione degli elenchi degli ammessi al contributo, come risultanti dalle istruttorie svolte dalle Amministrazioni comunali in qualità di Soggetti Attuatori, relativamente alle istanze per le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive;
- all'approvazione, ai sensi di quanto previsto dell'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza n. 700/2020, delle linee guida per i soggetti attuatori per l'istruttoria delle domande e per la successiva liquidazione dei contributi relativi alle prime misure economiche di immediato sostegno ai privati e alle attività produttive ed alle aziende agricole della Regione Lazio;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

- ad individuare e nominare Soggetti Attuatori le Amministrazioni comunali relativamente alle istanze per le prime misure economiche di immediato sostegno ai nuclei familiari, ciascuna per le istanze relative al proprio territorio comunale;
- al fine di verificare eventuali ulteriori economie da riconoscere tra i Soggetti interessati, a stabilire che i Soggetti Attuatori notificano ai nuclei familiari, alle attività produttive ed alle aziende agricole presenti negli elenchi degli ammessi al contributo, la relativa ammissione, richiedendo di confermare l'istanza, entro e non oltre 30 giorni dall'avvenuta notifica, con la modulistica allegata alle linee adottate con il richiamato Decreto B00071/2021 e secondo le modalità indicate da ciascun Soggetto Attuatore (indirizzo pec a cui inviare la richiesta, uffici competenti, ecc);

CONSIDERATO nei suddetti elenchi di cui al Decreto B00071/21 è presente il Sig. VOLANTE Vincenzo - C.F. OMISSIS, per un contributo ammissibile di € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

PRESO ATTO che l'ammissione al contributo *de quo* risulta notificata al Sig. VOLANTE Vincenzo, dal Comune di Gallinaro, in data 29/11/2021;

PRESO ATTO che, con nota acquisita al protocollo del Comune di Gallinaro al n. 6708 in data 17/12/2021 il Sig. VOLANTE Vincenzo confermava il contributo richiesto;

VISTA la determinazione G10524 del 31 luglio 2023 con la quale il Soggetto Responsabile ha approvato l'elenco delle istanze dei privati ammesse e l'elenco delle istanze dei privati escluse;

VISTE le modifiche apportate al citato Decreto B00071/21 dal successivo Decreto B00101 del 23 agosto 2022, che fissa al 28 febbraio 2023 il termine entro il quale i beneficiari dei contributi disciplinati dall'art. 25 comma 2 lett. c), del D.Lgs n. 1/2018, di cui all'art. 2, comma 3, dell'OCDPC n. 700/2020, dovranno concludere i lavori oggetto del finanziamento, prevedendo altresì che entro e non oltre i 30 giorni successivi alla conclusione dei lavori gli stessi dovranno consegnare ai Soggetti Attuatori, individuati dal Decreto B00071/2021, la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute;

VISTA la nota assunta al protocollo del Soggetto Responsabile per il completamento degli interventi prot. n. 248 del 19/09/2023 con la quale il Comune di Gallinaro (Fr) trasmette la documentazione giustificativa prodotta dal Sig. VOLANTE Vincenzo e l'atto n. 4863 del 18/09/2023 di approvazione della rendicontazione, per un importo pari ad euro 5.000,00;

DATO ATTO che con Decreto prot. n. 4863/2023 il Comune di Gallinaro:

- ha preso atto della documentazione prodotta dal Sig. VOLANTE Vincenzo a titolo di rendicontazione delle spese da imputare ai finanziamenti riconosciuti ai privati colpiti dal maltempo ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'OCDPC 700/2020;
- ha approvato la rendicontazione prodotta, a seguito dell'esito positivo della istruttoria svolta secondo le direttive e le indicazioni impartite dal Commissario Delegato, in ottemperanza delle



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

disposizioni previste dall'Ordinanza 700/2020 nonché nel rispetto di quanto previsto nelle Linee guida di cui all'allegato A del decreto B00071/2021;

CONSIDERATO, altresì, che con la citata nota prot. n. 248/2023, il Comune di Gallinaro ha trasmesso al Soggetto Responsabile del completamento degli interventi il provvedimento di approvazione della rendicontazione, unitamente a tutta la documentazione a titolo di rendicontazione, comprensiva dei giustificativi di spesa e della documentazione tecnico-amministrativa ed ha richiesto l'importo riconosciuto al Sig. VOLANTE Vincenzo pari ad € 5.000,00 per la successiva liquidazione al beneficiario;

DATO ATTO, che, a seguito dell'istruttoria effettuata dalla struttura del Soggetto Responsabile degli interventi, si è potuto riscontrare, che la somma richiesta, pari ad € 5.000,00 risulta effettivamente ammissibile;

PRESO ATTO che, per quanto sopra, il Soggetto Responsabile del completamento degli interventi, con Determinazione n. G12574 del 25.09.2024, ha proceduto a prendere atto delle istanze a favore dei privati relative ai contributi di cui alla lett. c), comma 2, art. 25 del d.lgs. 1/2018 (art. 2, comma 3, dell'OCDPC n. 700/2020), non liquidate e ad assumere i relativi impegni di spesa sul bilancio regionale a favore della Amministrazioni Locali, che dovranno procedere alla liquidazione a favore dei beneficiari;

PRESO ATTO che nella sopracitata Determinazione n. G12574/2024 è stato assunto a favore del Comune di Gallinaro (codice creditore n. 148) l'impegno n. 56831/2024 al fine di provvedere alla liquidazione delle istanze a favore dei privati relative ai contributi di cui alla lett. c), comma 2, art. 25 del d.lgs. 1/2018 (art. 2, comma 3, dell'OCDPC n. 700/2020), ancora non liquidate, tra le quali è presente l'istanza del Sig. VOLANTE Vincenzo, per l'importo di € 5.000,00;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante della presente Determinazione:

- di prendere atto della documentazione approvata dal Comune di Gallinaro (Fr) a titolo di rendicontazione del contributo riconosciuto al Sig. VOLANTE Vincenzo C.F. OMISSIS, per l'importo di euro 5.000,00 come previsto nel Decreto del Commissario Delegato n. B00071 del 14/10/2021, come modificato dal Decreto B00101 del 23 agosto 2022;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

- di dichiarare conforme alle Linee Guida di cui al richiamato Decreto B00071 del 14/10/2021 e successive modifiche, la rendicontazione prodotta, per un importo ammissibile pari ad € 5.000,00;
- di autorizzare la liquidazione dell'importo complessivo di € 5.000,00 (euro cinquemila/00), in favore del Sig. VOLANTE Vincenzo dando atto che tale importo è finalizzato al pagamento delle spese sostenute a seguito degli eventi calamitosi verificatisi nel periodo ricompreso tra il 30 ottobre ed il 30 novembre 2019;
- di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi assegnati per l'Emergenza in oggetto e gestiti dal Soggetto Responsabile ex OCDPC 850/2022.

Il Comune di Gallinaro (FR) dovrà trasmettere, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento delle somme di cui al presente atto, i mandati di pagamento debitamente quietanzati.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina Web dedicata all'indirizzo <https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/stati-di-emergenza/emergenza-maltempo-30-ottobre-30-novembre-2019/atti/liquidazioni/2024>, anche a valere quale notifica agli interessati

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE
"EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112"
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
(Massimo La Pietra)